



TEMPO ORDINARIO ON THE BEACH!

XIX DOMENICA

ORA SIAMO IN VACANZA!

E' tempo d'estate, ma non dimentichiamo il nostro amico Gesù!

Anche in vacanza mentre ci concediamo una pausa sotto l'ombrellone o mentre oziamo sugli scogli, guardando l'infinità del mare, meravigliosa creatura di Dio Padre, apriamo il nostro computer portatile e leggiamo cosa accade in Polumesia!

Laggiù è sempre estate e la natura è sempre bellissima e perciò, è più facile per i fortunati abitanti dell'isola, rivolgere un pensiero a Colui che gli ha donato un paradiso in terra!

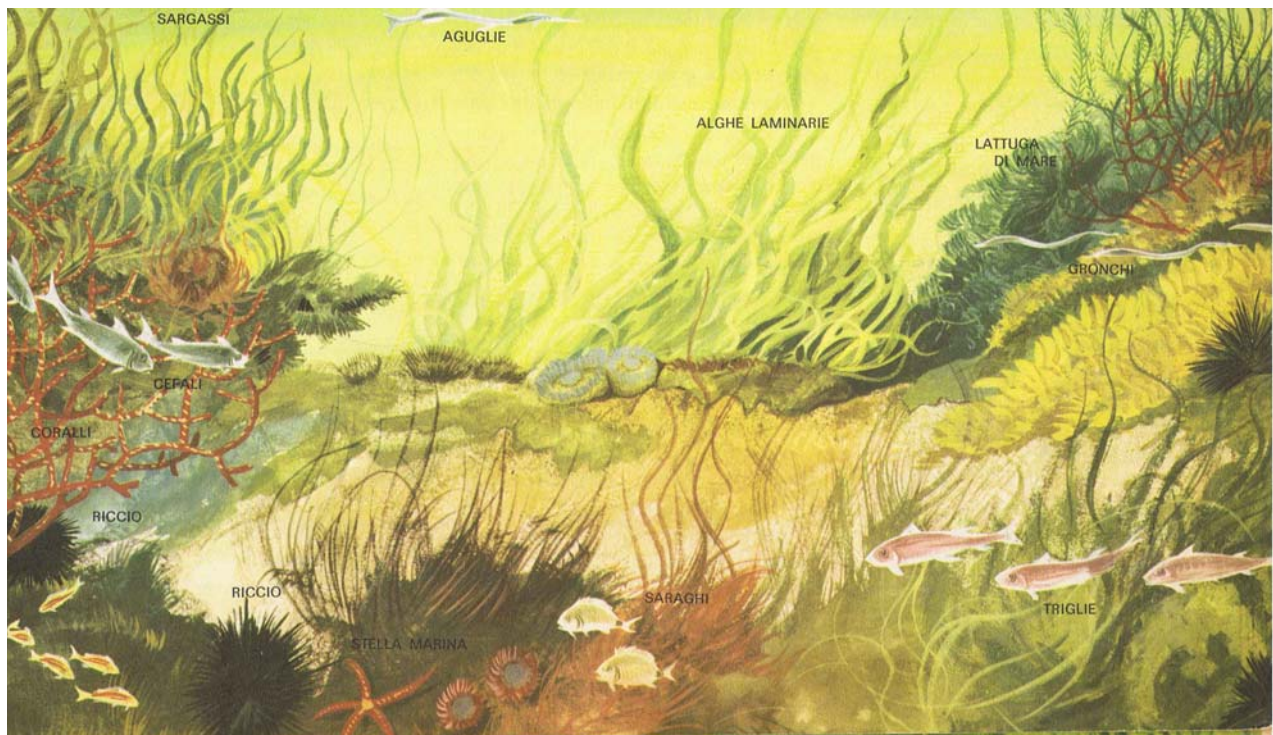


COŚA FAI AL MARE?

Nel mare non vivono solo conchiglie, ma anche pesci, mammiferi marini, crostacei ed altre specie di esseri viventi.

Chi di voi è mai stato a pesca, o ha mai visto dei pescatori su una barca, tirar su le reti?

Oh, è uno spettacolo davvero unico! Quante specie di pesciolini vien su con la rete! Proviamo a considerarne un po'.



GUARDA!

Mentre ti concedi un bel bagno nell'acqua limpida, in fondo al mare si agita e vive un intero mondo! Aguglie, sargassi, alghe marine, sardine, meduse, lattuga di mare e tanti altri esseri viventi, alcuni anche di minuscole dimensioni, popolano i mari dell'universo.

Ed ora rifletti: chi, se non un Essere di intelligenza superiore poteva "inventare" e creare delle bellezze così?

Prova ad osservare il lavoro dei pescatori mentre sei in vacanza; magari ti insegneranno qualcosa sugli abitanti del mare.

ED ORA IL VANGELO!

Gesù di Nazareth oggi mette in scena un "effetto speciale"!

Egli cammina sull'acqua del mare!

Com'è possibile? Nessuno può farlo!

Sì, è vero; nessuno di noi può camminare sulle acque; ad eccezione dei

Surfisti, che cavalcano le onde, scivolando sulle loro colorate tavole da surf. Gesù però, camminò sulle acque a piedi nudi!

Il Maestro ci mostra così la sua potenza, quando controlla gli elementi della natura, l'acqua in questo caso.

VANGELO (Mt 14,22-33)

Comandami di venire verso di te sulle acque.

[Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!»





COŚA VUOL DIRTI OGGI GESÙ

Ancora un miracolo? Sì, ma di altro tipo. Infatti, ciò che accade oggi con Gesù e gli apostoli è il miracolo della fede.

Ricordate il miracolo dei pani e dei pesci della scorsa domenica? Ebbene, Gesù aveva sfamato la folla che lo aveva seguito e quando tutti furono saziati, il Maestro conduce con sé i discepoli sull'altra riva del mare di Galilea, per congedare la folla.

Quando la folla se ne fu andata, Gesù si recò da solo, sul monte, a pregare e vi restò sino a sera.

Intanto, i discepoli lo aspettavano sulla barca, ma d'improvviso, una tempesta marina agitò le onde e la barca cominciò ad essere malferma. Gesù allora sceso dal monte, andò verso i discepoli, camminando sulle acque.

Immaginate un po' la faccia di quelle persone al veder questa scena! E' un fantasma! – pensarono e gridarono per la paura.

Ma Gesù li rassicura: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».

Pietro, il futuro papa della Chiesa di Roma, non credendo alle sue parole, dice: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque».

E Gesù subito disse: «Vieni!».

Pietro scese dalla barca e si mise a camminare sulle acque, andando verso Gesù.

Ma il vento era forte ed ebbe paura di annegare, così gridò forte: «Signore, salvami!».

Gesù allora gli tese la mano, lo afferrò e gli disse:

«Uomo di poca fede, perché hai dubitato?».

Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a Gesù e riconobbero che era davvero tu sei Figlio di Dio.

Ecco il miracolo che sarebbe avvenuto se solo Pietro avesse avuto fede in Gesù. Pensa un po': Pietro avrebbe potuto avere lo stesso potere di Gesù, se solo avesse creduto in Lui!

Eppure lo aveva visto in azione: Gesù aveva camminato sul mare!

E noi? Cosa potremmo fare, noi figli di Dio, se solo ci affidassimo a Lui? Grandi cose, sicuramente!

Ma il problema è fidarsi di Gesù ed affidarsi a Lui.

Tu cosa ne dici?

Ti fidi di Gesù?

